Siracusa. "Cultura del mare", si premiano gli elaborati degli studenti delle scuole della provincia

Saranno premiati venerdì domani alle 9 nella sala Ferruzza Romano dell'Area marina protetta del Plemmirio, nel comprensorio del Castello Maniace, gli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado della provincia di Siracusa che hanno partecipato al premio "La Cultura del Mare".
La manifestazione, giunta alla sua terza edizione, è organizzata dall'Ordine degli Ingegneri di Siracusa, presieduto da Sebastiano Floridia, dalla Capitaneria di porto di Siracusa, dal comune di Siracusa, dall' Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale, dall'istituto "Antonello Gagini" dalla Lukoil Oil Company e dal Consorzio Area Marina Protetta del Plemmirio.
L'iniziativa è stata promossa dalla Commissione marittima multidisciplinare dell'Ordine degli Ingegneri di Siracusa, coordinata dall'ingegner Barbara Tinè. Si tratta di un evento finalizzato alla valorizzazione del mare ed a tal proposito gli studenti hanno realizzato dei lavori presentati al Comitato organizzatore.

Siracusa. Terremoto nella

raccolta differenziata, il Cga ordina: "gara da rifare"

Terremoto per la raccolta differenziata a Siracusa. Il Consiglio di Giustizia Amministrativo ha annullato l’affidamento del servizio ad Igm, disponendo la ripetizione della gara pubblica.

Giovanni Pappalardo, legale della Tech Servizi ovvero la società che aveva presentato appello avverso la sentenza del Tar di Catania, esulta: “accolte le nostre ragioni. Ci aspettiamo ora che l’amministrazione comunale ottemperi tempestivamente alla sentenza e si attivi per la riedizione della gara. D’altra parte la città di Siracusa, tra le più importanti in Italia per patrimonio storico e culturale, che deve guardare al turismo come prima risorsa economica, merita che il servizio di igiene ambientale sia affidato all’impresa che ha i titoli e la capacità di eseguirlo nel modo più efficiente possibile, soprattutto nella prospettiva dell’ottimizzazione della raccolta differenziata e nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa ambientale”.

Sulla delicata vicenda interviene il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. “Il Cga ha censurato l’operato della commissione giudicatrice nominata dall’Urega che è incorsa in un errore non escludendo Igm dalla gara”, dice spostando ogni resposabilità sull’ufficio regionale gare e appalti.

“È in corso una riunione dei responsabili del servizio di igiene urbana per individuare e determinare quali atti e procedure adottare nell’immediatezza, nelle more dell’indizione di una nuova gara. Non è un mistero che come amministrazione non siamo assolutamente soddisfatti del servizio espletato dall’attuale gestore. Il servizio di igiene urbana trattandosi di servizio pubblico essenziale non può e non deve essere interrotto e pertanto verrà assicurato”.

Siracusa. Alla centrale idroelettrica Anapo lezioni di sicurezza ed energia rinnovabile

Circa 300 studenti hanno partecipato oggi all'iniziativa "Icaro va a scuola di energia pulita", nata grazie alla collaborazione tra Polizia Stradale, Comune di Siracusa ed Enel Green Power, la società del Gruppo Enel leader nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
L'iniziativa, che si è svolta presso la Centrale Idroelettrica "Anapo" di Enel Green Power, ha, infatti, offerto ai ragazzi delle scuole del territorio una giornata all'insegna dell'energia rinnovabile e della cultura sulla sicurezza stradale.
Accompagnati dai tecnici dell'azienda, gli studenti hanno avuto modo di scoprire la tecnologia che consente alla Centrale dell'Anapo di produrre energia elettrica nel pieno rispetto dell'ambiente e del territorio, grazie all'acqua presente nei suoi due bacini.
Oltre a conoscere la nuova "cultura dell'energia", innovativa e sostenibile, promossa dal Gruppo Enel, la presenza del "Pullman Azzurro" della Polizia Stradale di Brescia, una vera e propria aula multimediale itinerante, ha consentito di sensibilizzare i partecipanti sul tema della sicurezza stradale.
Attraverso un fitto programma di laboratori, percorsi didattici, visione di filmati e divertenti attività sulla metodologia del "Progetto Icaro", la campagna sulla sicurezza stradale rivolta ai giovani delle scuole, gli agenti della

Polizia Stradale di Siracusa hanno, infatti, avuto modo di sensibilizzare i partecipanti con importanti messaggi di sicurezza ed educazione stradale.
Tra i tanti rappresentanti intervenuti alla manifestazione c'erano anche il Prefetto di Siracusa, Giuseppe Castaldo, il Vice Questore Vicario, Antonella Paglialunga, il Commissario Straordinario di Priolo, Tuccio Pappalardo, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Siracusa, Pier Paolo Coppa, il Presidente del Consiglio Comunale di Siracusa, Santino Armaro, il Direttore Generale dell'ASP di Siracusa, Salvatore Brugaletta, il Comandante Compartimentale Polizia Stradale Sicilia Orientale, Francesco La Piana, e il Comandante della Polizia Stradale di Siracusa, Antonio Capodicasa.
"Da sempre Enel considera prioritaria la promozione di una cultura del lavoro che veda la Safety al centro di ogni azione operativa – ha commentato a margine della manifestazione Andrea Girolamo Cicero, Responsabile Hydro Area Sud di Enel Green Power -. La Sicurezza, che trova un'eccellente evidenza all'interno della pianificazione e della realizzazione delle attività in centrale, inizia dal momento in cui ciascuno di noi prende la propria auto per recarsi sul proprio posto di lavoro. Allacciarsi la cintura, rispettare il codice stradale e tenere in piena efficienza gli autoveicoli del nostro parco mezzi ci permette di esprimere al meglio questa attenzione per sé e per gli altri. Da qui l'idea di ospitare in centrale questa iniziativa, nella quale tanti studenti, sotto l'attenta assistenza della Polizia Stradale, hanno avuto modo di effettuare prove nelle quali sono state simulate potenziali situazioni di rischio in qualità di utenti della strada".
"Quella di oggi è un'iniziativa importante – ha dichiarato Antonio Capodicasa, Comandante della Polizia Stradale di Siracusa – che vede, fianco a fianco, gli operatori della Polizia Stradale e il personale dell'Enel impegnati a ricevere gli studenti del territorio per spiegare quanto sia importante nella vita di tutti i giorni il rispetto delle regole, la cui osservanza tutela la vita umana ed il prossimo; rispetto delle regole all'interno della centrale equivale a rispetto delle

regole sulla strada, così come il codice della strada ci impone”.

Siracusa. Verso le amministrative: candidati "impresentabili", Granata domani farà i nomi in Prefettura

“Domani consegnerò al prefetto i nomi degli impresentabili”. Mettendo da parte il fair play con cui sino ad ora si sono confrontati in campagna elettorale i candidati sindaco, Fabio Granata annuncia di voler dare vita ad una operazione trasparenza a tutto tondo. I candidati sarebbero presenti in liste a sostegno di altri candidati sindaco, in corsa per le Amministrative del prossimo 10 giugno. “Ci sono presenze non in regola con il Codice etico antimafia”, era stata la denuncia di Fabio Granata qualche giorno fa. E da qui la richiesta di un incontro con il prefetto di Siracusa, Giuseppe Castaldo. Incontro che ci sarà domani. “Noi – ha proseguito Granata riferito alle liste a suo sostegno, Oltre e Diventerà bellissima – abbiamo tutto in regola da mesi, altri no. Siracusa merita un consiglio comunale trasparente e privo di condizionamenti mafiosi o affaristici”.

Augusta. Motopale in spiaggia senza autorizzazione, stop immediato ai lavori

Con due motopale stavano movimentando circa 50 metri cubi di sabbia, senza alcuna autorizzazione. Per questo, i militari della Guardia Costiera di Augusta, intervenuti in località San Leonardo Sottano, hanno immediatamente ordinato la sospensione dei lavori. Elevate due sanzioni amministrative per inosservanza delle disposizioni dettate in tema di utilizzo del demanio marittimo, ammontanti a circa 1.000 euro ciascuna.

Siracusa Risorse in alto mare: il contratto non si firma e i sindacati diventano sospettosi

Torna in alto mare la vicenda Siracusa Risorse. Le sigle sindacali di categoria di Cgil, Cisl, Uil e Ugl sono state convocate dall'amministratore delegato della società, Giuseppe Romano, per ricevere informazioni circa la grave situazione in cui versa la società interamente partecipata dalla ex Provincia Regionale.
Il nodo da sciogliere è sempre lo stesso: la mancata firma del contratto dei servizi per l'anno 2018 e da qui l'impossibilità da parte di Siracusa Risorse di poter fatturare e quindi pagare le mensilità ai lavoratori che, comunque, nonostante avanzino 4 mesi di stipendio, continuano a garantire i

servizi.
I sindacati sono stati messi a conoscenza che il Contratto dei Servizi, nonostante le garanzie dei mesi scorsi, ad oggi non è stato modificato, né firmato. Questo rende ancora più complessa la sopravvivenza dell'azienda e getta 87 lavoratori, con le loro famiglie, in un baratro profondo e buio.
Si pensava che la firma del contratto fosse in dirittura di arrivo con le modifiche proposte ma – secondo i sindacati – diventa credibile il sospetto che vi sia "qualcuno che pone continui veti".

Con il primo caldo scoppiano gli incendi: fiamme lambiscono le vasche dell'area industriale

Si alzano le temperatura e con il primo caldo si ripresenta l'emergenza incendi. Pomeriggio di gran lavoro tra Priolo e Melilli, dove le fiamme si sono sviluppate su di una vasta area a ridosso della zona industriale, arrivando a lambire le vasche-serbatoio da 150.000 degli stabilimenti nord. Fortunatamente, il lavoro di prevenzione (vegetazione già tagliata) ha reso più semplice l'intervento delle squadre interne, dei vigili del fuoco e della Protezione Civile di Priolo impegnata sempre questo pomeriggio anche a Siracusa.

Siracusa. Oltre 600 candidati per il Consiglio comunale: "troppi interessi, vigili l'antimafia", esposto dei Verdi

Il responsabile legalità della federazione dei Verdi, Peppe Patti, ha chiesto l'intervento dell'antimafia per vigilare sulle candidature alle amministrative di Siracusa. Patti ha parlato personalmente con la presidente uscente della commissione, Rosy Bindi, che si è riservata la possibilità di attivare una eventuale istruttoria che dovrà comunque essere portata avanti da quella che sarà la nuova antimafia nazionale.
"Non ho sospetti particolari, ma 670 candidati per 32 posti in Consiglio comunale sono una enormità. Perchè c'è tutto questo interesse e da parte di chi?", si domanda Patti che all'antimafia chiede fondamentalmente di verificare se tutti i candidati rispettano il codice etico proposto dalla stessa commissione e se sono nelle condizioni di accettabilità della candidatura (carichi pendenti, processi, condanne, etc etc).
La richiesta scritta inviata in commissione a Roma è anche diventata un esposto presentato alla Procura di Siracusa e alla Direzione Investigativa Antimafia di Catania.

Siracusa. Sacchetti

abbandonati, effetto collaterale della differenziata: "massimo impegno"

Rifiuti e sacchetti abbandonati in città. E’ l’effetto collaterale della differenziata. Non tutti partecipano e collaborano, per varie ragioni. E non sempre il servizio è impeccabile. L’Igm assicura massimo impegno sul problema rifiuti abbandonati. Gli agenti di Polizia municipale multano con frequenza quotidiana.

“Conferire i rifiuti nel modo corretto e negli orari consentiti è un grande atto di civiltà che migliorerà la vita dei cittadini e il decoro urbano, anche davanti agli occhi dei turisti che affollano la città in questo periodo”, spiegano proprio dagli uffici del gestore, puntando sull’aspetto sociale del fenomeno.

Il recupero in emergenza dei rifiuti abbandonati ha impegnato la maggior parte delle squadre di lavoro, anche quelle dedicate alla raccolta quindicinale di plastica/lattine e carta/cartone. Proprio il servizio di raccolta quindicinale, oltre ad aver già avuto un rallentamento per le cause appena spiegate, verrà sospeso a partire
dall’1 giugno 2018.

Per questo motivo sono stati potenziati i Punti di Raccolta mobile presenti in città nelle date e nei luoghi stabiliti, che potranno essere utilizzati per conferire fuori dai giorni del calendario e aiuteranno anche quei cittadini che hanno urgenza di smaltire, non potendo attendere il giorno previsto da calendario.

Nelle zone balneari, infine, sono in consegna i nuovi cassonetti in sostituzione di quelli esistenti. Il sistema di conferimento sarà quello classico ma suddiviso per rifiuto:

cassonetto blu per la carta, cassonetto giallo per plastica e lattine, campana verde per il vetro e, momentaneamente, organico e indifferenziato nel cassonetto verde. Ma anche qui è già cominciato il disordine, con i cittadini che lamentano di non avere strumenti ed informazioni su come differenziare.

Lavoro nero o irregolare, controlli in provincia: sospese tre imprese edili, 32.000 euro di sanzioni

Controlli serrati in tutta la provincia per il contrasto del lavoro nero e del caporalato. Nell'ultima settimana i Carabinieri del nucleo ispettorato lavoro, con il supporto dei tecnici dell'Ispettorato Territoriale del lavoro, hanno eseguito cinque accessi ispettivi in altrettante aziende di Augusta, Lentini, Portopalo, Rosolini e Pachino. Verificate 37 posizioni lavorative. Individuati otto lavoratori in nero e sei lavoratori irregolarmente occupati oltre le 40 ore settimanali contrattualmente previste. Sono in corso anche verifiche sulle posizioni contributive ed assicurative delle aziende ispezionate.
In tre delle cinque aziende è stato trovato lavoro nero oltre la soglia del 20% dei lavoratori complessivamente impiegati, quindi è scattata la sospensione dell'attività imprenditoriale: si tratta di due imprese edili operati ad Augusta ed una impresa edile operante in Sortino.
Inoltre è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa nei confronti del titolare di un esercizio commerciale, che aveva installato impianti di

videosorveglianza senza preventiva autorizzazione: consentiva il controllo dei dipendenti anche tramite dispositivi cellulari da parte del datore di lavoro. Disposta l'immediata rimozione.
Nei confronti di altri quattro datori di lavoro, infine, è scattata la denuncia in stato di libertà per violazioni in materia di sicurezza sul lavoro per non avere allestito i ponteggi in modo sicuro per i dipendenti, così esponendoli a pericolo di caduta dall'alto. In tutti i casi sono stati adottati i provvedimenti interdittivi, finalizzati al ripristino del corretto utilizzo dei ponteggi a garanzia dell'incolumità dei lavoratori.
Le sanzioni amministrative irrogate ammontano ad oltre 32.000 euro e le ammende contestate sono pari ad euro 7.053. Nel corso degli accertamenti, inoltre, sono stati recuperati contributi previdenziali ed assicurativi per complessivi euro 40.000 circa.